

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli - **Decreto dirigenziale n.106 del 24 marzo 2010 – D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla ditta IL NUOVO MODO DI ARREDARE S.A.S. DI GENNARO ESPOSITO & C., con sede operativa in Napoli corso San Giovanni a Teduccio n. 555, per l'attività di falegnameria con verniciatura, ascrivibile a quelle in deroga di cui all'art. 272 comma 2 D. Lgs. 152/06.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 dell'art. 269 e comma 5 art. 272;
- che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- che il legale rappresentante pro tempore della ditta **IL NUOVO MODO DI ARREDARE S.A.S. DI GENNARO ESPOSITO & C.**, con sede operativa in Napoli corso San Giovanni a Teduccio n. 555, ha presentato in data **13.10.08 prot. n. 842371 e reiterata con nota del 31/07/09 prot. 697618** domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 D. Lgs. 152/06, per l'attività di falegnameria con verniciatura, ascrivibile a quelle in deroga, di cui all'art. 272 comma 2 del citato decreto legislativo, denominate "produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo di materie prime non superiore a 2000 kg/die", "utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/g" e "verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con consumo massimo teorico di solvente non superiore a 15 t/anno;
- allegata alla domanda è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative e nella quale risulta che i quantitativi delle materie prime utilizzate sono circa 100 kg/g di legno e derivati, circa 0,5 t/a di solventi e prodotti vernicianti e circa 2 Kg/g di sostanze collanti totali;

RILEVATO

che nella Conferenza di Servizi, iniziata il 23/11/09 e conclusasi il 19.02.2010:

l'ARPAC ha espresso parere favorevole, con le prescrizioni che i carboni attivi vengano sostituiti ogni tre mesi, le misurazioni delle polveri avvengano ogni anno e quelle delle Sov ogni sei mesi;

l'Asl ha espresso parere favorevole igienico-sanitario;

la Provincia ha espresso parere favorevole, con la prescrizione che l'altezza del camino 1 superi di almeno 1 metro il tetto degli edifici adiacenti nel raggio di 10 m;

il Comune di Napoli ha espresso parere favorevole, con le prescrizioni riportate nella nota prot. 31/D del 11/02/2010 del Dipartimento pianificazione urbanistica dello stesso Comune;

RITENUTO di autorizzare, conformemente alla determinazione favorevole conclusiva della Conferenza di Servizi, alle emissioni in atmosfera la ditta **IL NUOVO MODO DI ARREDARE S.A.S. DI GENNARO ESPOSITO & C.**, con sede operativa in Napoli corso San Giovanni a Teduccio n. 555, esercente l'attività di falegnameria con verniciatura, ascrivibile a quelle in deroga di cui all'art. 272 comma 2 D.Lgs. 152/06;

VISTI

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto, di:

- a) **autorizzare**, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/2006, la ditta "IL NUOVO MODO DI ARREDARE S.A.S. DI ESPOSITO GENNARO & C." con sede operativa in Napoli corso San Giovanni a peduccio m. 555, alle emissioni in atmosfera - per le attività individuate in premessa; ascrivibili a quelle in deroga, di cui all'art. 272 comma 2 D.Lgs. 152/06, ed elencate nella parte II dell'allegato IV - così come di seguito specificate:

PUNTI DI EMISSIONE	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE (mg/Nmc)	FLUSSO DI MASSA (kg/h)	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Lavorazione legno	Polveri	10	2	Tubi aspiranti con sacche di raccolta e filtro a maniche
E2	Incollaggio verniciatura	SOV Totali SOV	0,8 1,3	0,2 0,3	Filtri a secco, in carta multistrato non tessuto e a carboni attivi

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- α) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- β) sostituire i filtri a carbone attivo con cadenza trimestrale;
- χ) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- δ) contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- ε) le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale per le polveri e con cadenza semestrale per le SOV e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, all'ARPAC;
- φ) gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- γ) provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- η) rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
 - comunicare agli enti di cui alla lettera e) la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
 - effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;

- trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, all'ARPAC;
 - ι) la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
 - φ) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
- a) l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - b) la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L. R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06;
7. **notificare** il presente provvedimento alla ditta IL NUOVO MODO DI ARREDARE S.A.S. DI GENNARO ESPOSITO & C.;
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Napoli, alla Provincia di Napoli, all'ASL Na 1Centro e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi